

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA di CUNEO

COMUNE di TORRE MONDOVI'

VARIANTE PARZIALE

N. 7 al P.R.G.I.

(Art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i.)

PROGETTO DEFINITIVO

elaborato:

RELAZIONE DI COMPATIBILITA' ACUSTICA

committente:

COMUNE DI TORRE MONDOVI'

progettista:

dott. GIORGIO SCAZZINO - Urbanista
Via Matteotti 2 - 12077 CEVA (CN)

inquadramento territoriale

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
A.S.L. CN1
COMUNITA' MONTANA
ALTO TANARO CEBANO
MONREGALESE

aggiornamento cartografia	atti amministrativi	n. delibera	adozione	esecutivita'	pubblicazione
	progetto preliminare				
	controdeduzioni				
	progetto definitivo				

La presente relazione viene redatta a seguito della stesura della Variante Parziale n°. 7 al P.R.G.C. vigente del Comune di Torre Mondovì. Il presente documento ha ad oggetto in particolare la verifica di congruità rispetto alle scelte urbanistiche operate dal Piano di classificazione acustica del territorio comunale, la cui approvazione definitiva è avvenuta con Delibera di C.C. n° 30 del 28 settembre 2004.

1.1. Premessa

La presente analisi fornisce le indicazioni sulla congruità o sulle modifiche da apportare per ottenere la compatibilità tra la variante al PRGC e la classificazione acustica del territorio comunale.

1.2. Contenuto delle varianti in progetto

La Variante Parziale n°. 7 prevede:

SETTORE RESIDENZIALE:

- 1 RES) – Stralcio parziale di area residenziale di completamento – interventi singoli Cc1
- 2 RES) – Stralcio di area residenziale di completamento - interventi singoli Cc2
- 3 RES) – Stralcio di area residenziale di completamento – interventi singoli Cc3
- 4 RES) – Stralcio parziale di area residenziale di completamento - interventi singoli Cc4
- 5 RES) – Stralcio di area residenziale di completamento - interventi singoli Cc6
- 6 RES) – Stralcio di area residenziale di completamento - Cc7
- 7 RES) – Stralcio di area residenziale di nuovo impianto interessata da PEC-Cb1
- 8 RES) – Stralcio parziale di area residenziale di nuovo impianto interessata da PEC-Cb2
- 1 COMM) Recepimento dell'adeguamento dei Criteri vigenti per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio del Commercio al dettaglio ai sensi della L.R. n. 28/99
- 1 NTA) Specificazioni di carattere normativo relative ai parametri edilizi e urbanistici vigenti e rimando alle misure di salvaguardia estetico-ambientali contenute nel Nuovo Regolamento Edilizio.

1.3. Contenuto del Piano di classificazione acustica e valutazione in merito alla congruità acustica delle scelte di piano introdotte con la variante al P.R.G.C..

Come chiarito il Piano di classificazione acustica è stato redatto sulla base delle scelte urbanistiche riferite al P.R.G.C. vigente.

Gli interventi urbanistici previsti dalla Variante Parziale n°. 7 al P.R.G.C. incidono in parte sulle soluzioni ipotizzate per la zonizzazione acustica. Partendo dalla definizione delle classi acustiche, previste dalle linee guida regionali, emerge che:

- *Classe II: “Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali”.*
- *Classe III: Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.”*
- *Classe IV: “Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali; le aree con limitata presenza di piccole industrie.”*
- *Classe V :“Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.”*

Sovrapponendo la cartografia riferita al piano regolatore e quella riferita al Piano di classificazione acustica si evidenzia che:

6 RES) – Stralcio di area residenziale di completamento - Cc7 (ricondata in zona agricola)

L'area ricondata in zona agricola ricade in classe III: classificazione congrua pertanto non occorrerà variare il Piano di Classificazione Acustica vigente.

7 RES) – Stralcio di area residenziale di nuovo impianto interessata da PEC-Cb1 (ricondata in zona agricola)

L'area ricondata in zona agricola ricade in parte in classe II ed in parte in classe III: classificazione non congrua pertanto occorrerà variare il Piano di Classificazione Acustica vigente assegnandole la classe III.

8 RES) – Stralcio parziale di area residenziale di nuovo impianto interessata da PEC-Cb2 (ricondata in zona agricola)

L'area ricondata in zona agricola ricade in parte in classe II ed in parte in classe III: classificazione non congrua pertanto occorrerà variare il Piano di Classificazione Acustica vigente riperimetrando la classe II sull'esatto confine dell'area Cb2.

Conclusioni




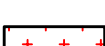


Le modifiche previste dalla Variante Parziale n° 7 non prese in considerazione non incidono sulle scelte del Piano di Classificazione Acustica, in quanto riguardano aree la cui destinazione urbanistica resta immutata.

Alla luce della documentazione esaminata è possibile affermare che due modifiche previste dalla Variante Parziale n° 7 incidono sulle soluzioni ipotizzate per la zonizzazione acustica, infatti occorrerà:

- **assegnare la classe III alla zona ricondata in agricola (7 RES)**
- **riperimetrare la classe II sull'esatto confine dell'area Cb2 (8 RES).**

In ogni caso, pur dovendo prevedere la modifica del Piano di Classificazione Acustica, è comunque garantita la congruità della zonizzazione acustica rispetto alle scelte urbanistiche operate.

ALLEGATI CARTOGRAFICI

Legenda dei simboli grafici	
	CLASSE 1
	CLASSE 2
	CLASSE 3
	CLASSE 4
	CLASSE 5
	CLASSE 6

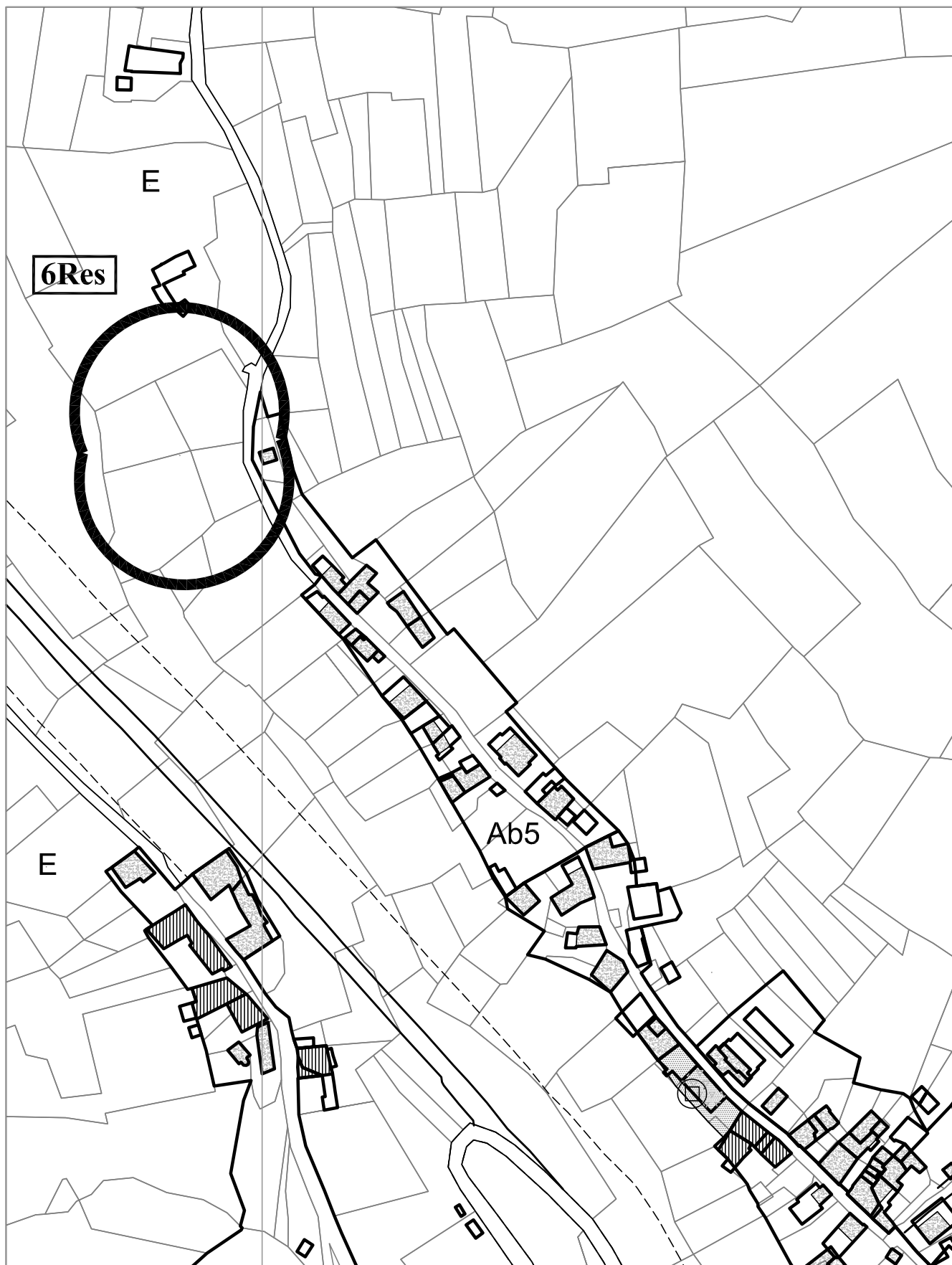
Limiti assoluti - Leq (dBA) previsti dal D.P.C.M. 14/11/1997

a. Emissione

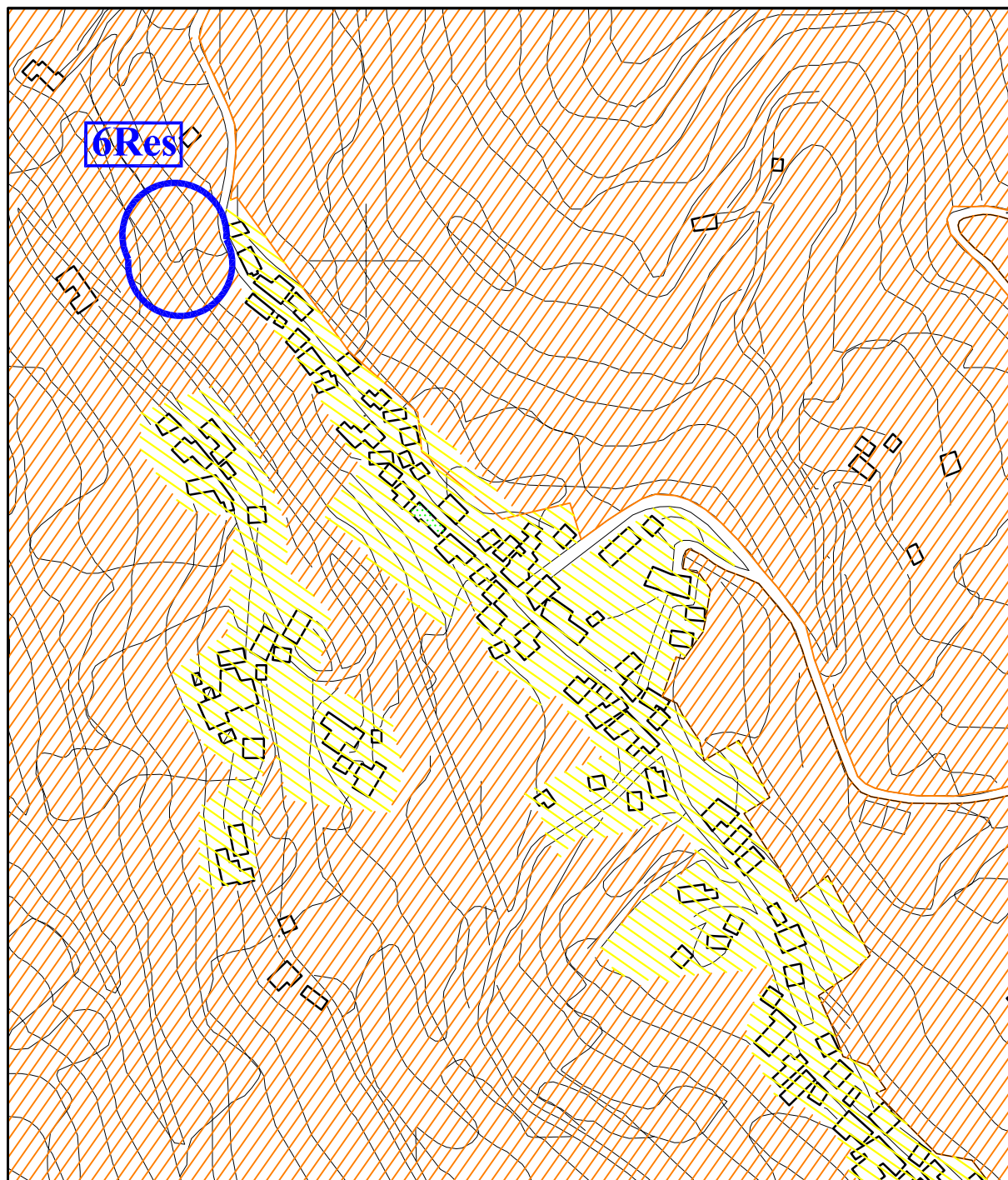
CLASSE ACUSTICA	Periodo diurno (6 - 22)	Periodo notturno (22 - 6)
CLASSE I	45	35
CLASSE II	50	40
CLASSE III	55	45
CLASSE IV	60	50
CLASSE V	65	55
CLASSE VI	65	65

b. Immissione

CLASSE ACUSTICA	Periodo diurno (6 - 22)	Periodo notturno (22 - 6)
CLASSE I	50	40
CLASSE II	55	45
CLASSE III	60	50
CLASSE IV	65	55
CLASSE V	70	60
CLASSE VI	70	70



**ESTRATTO PRGI DI PROGETTO
VARIANTE PARZIALE N° 7
TAV D/V7 - SCALA 1:2.000**

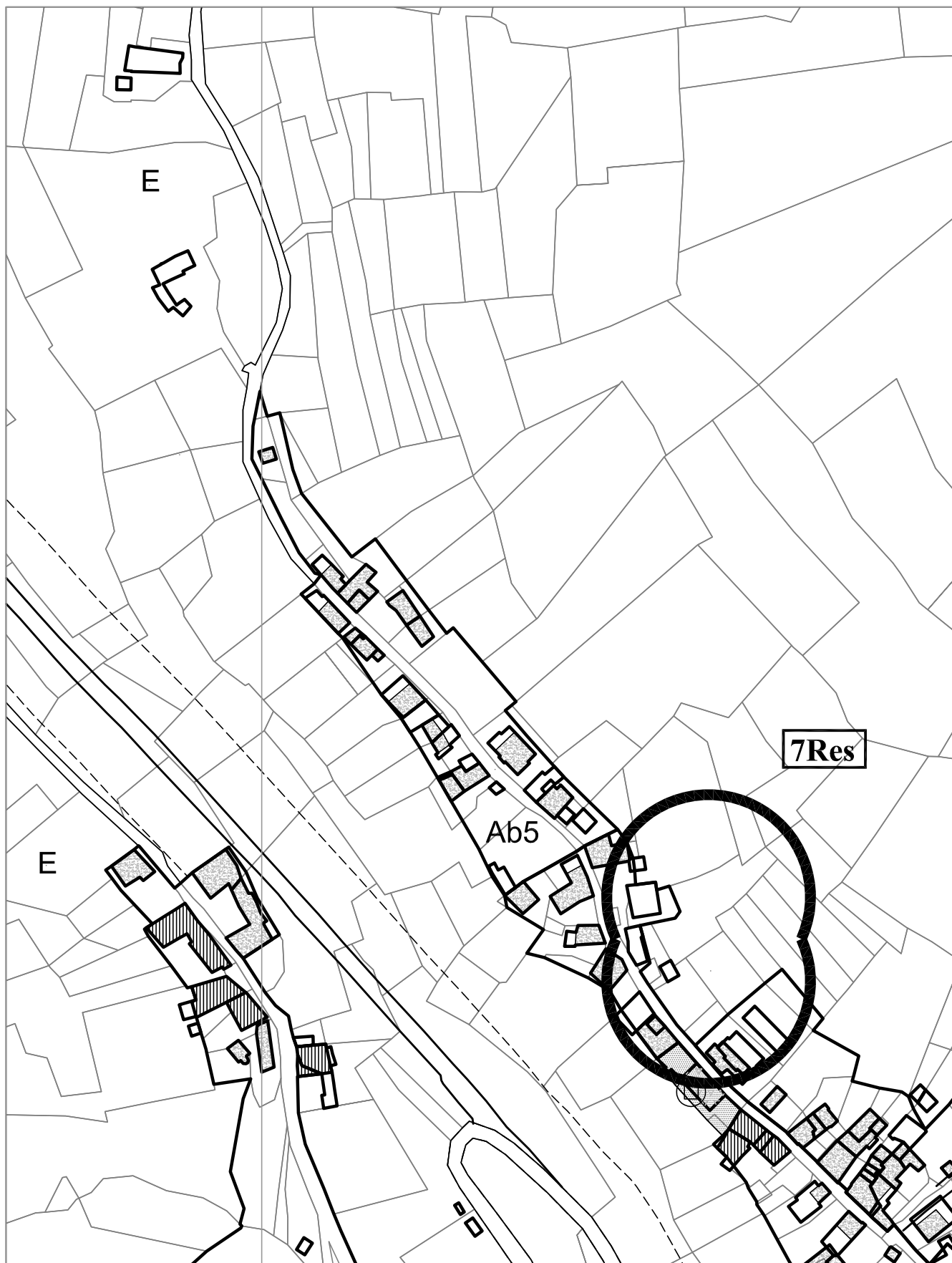


COMUNE DI TORRE MONDOVI'

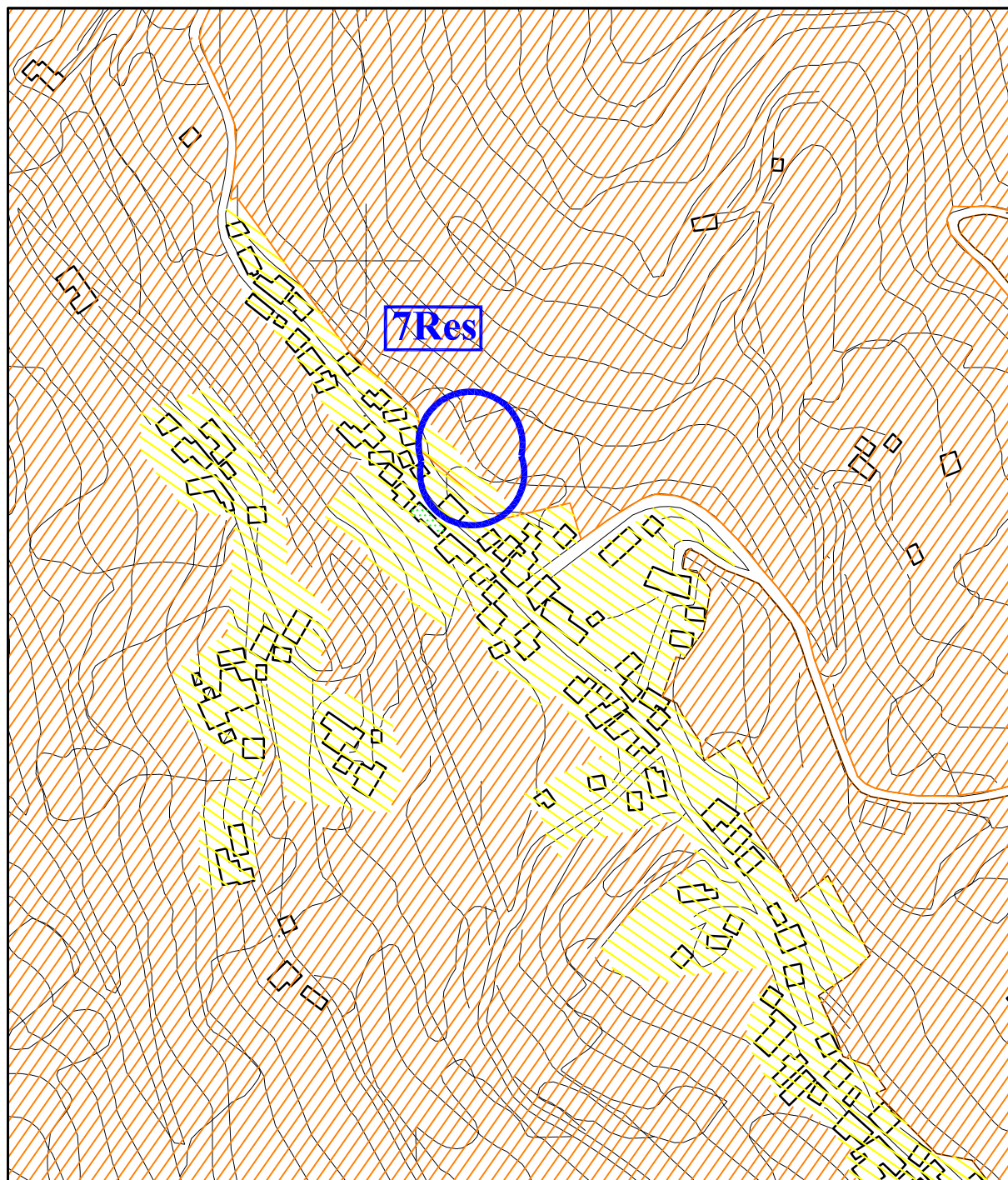
PROVINCIA DI CUNEO

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA
DEL TERRITORIO COMUNALE

Estratto Tavola **1.1** fase IV Scala 1:5000



**ESTRATTO PRGI DI PROGETTO
VARIANTE PARZIALE N° 7
TAV D/V7 - SCALA 1:2.000**

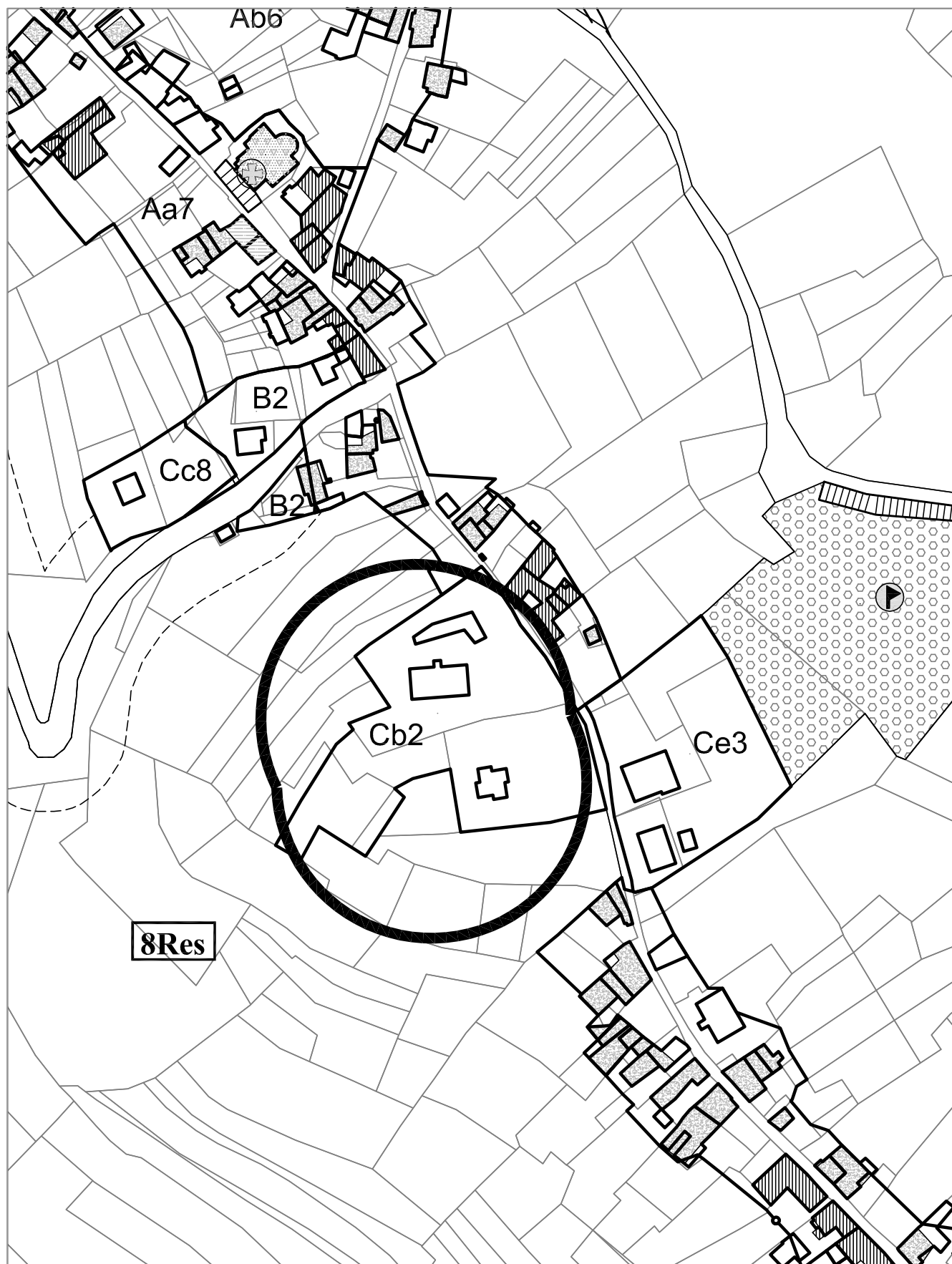


COMUNE DI TORRE MONDOVI'

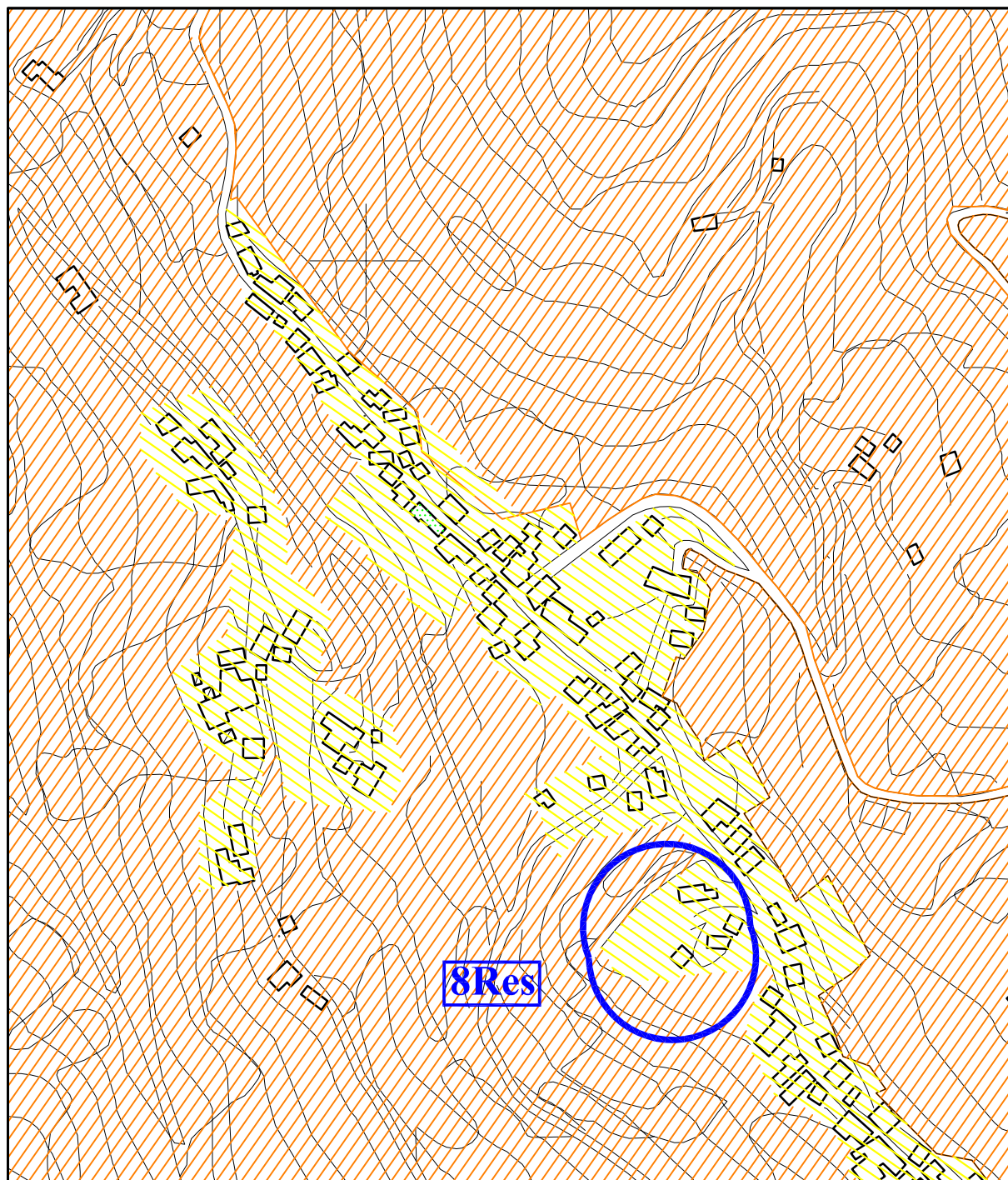
PROVINCIA DI CUNEO

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA
DEL TERRITORIO COMUNALE

Estratto Tavola **1.1** fase IV Scala 1:5000



**ESTRATTO PRGI DI PROGETTO
VARIANTE PARZIALE N° 7
TAV D/V7 - SCALA 1:2.000**



COMUNE DI TORRE MONDOVI'

PROVINCIA DI CUNEO

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA
DEL TERRITORIO COMUNALE

Estratto Tavola **1.1** fase IV Scala 1:5000